



Tribunale Ordinario - Reggio nell'Emilia

Esecuzione Immobiliare N. 106/2023 R.G. Esecuzioni

Avviso di vendita giudiziaria

Il sottoscritto Dr. SAMUELE RESCINITI, Notaio in CORREGGIO, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Reggio Emilia, per il tramite dell'Associazione Notarile – Ufficio Centrale per le Procedure Esecutive, con sede in Reggio Emilia, - via Paterlini 1 – presso il Palazzo di Giustizia, delegato alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione Dottorssa SOMMARIVA CAMILLA, in data 18/09/2024, rende noto quanto segue. Sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI (NELLA CONSISTENZA INDICATA NELLA PERIZIA DI STIMA REDATTA DAL GEOM. LUCA ROSSI che si intende quivi integralmente richiamata)

In Comune di Castelnovo Ne'Monti (RE), Via Campolungo n. 10, **piena proprietà** di un complesso di n. 3 fabbricati rurali, composto da fabbricato ad uso abitazione con autorimessa e deposito attrezzi (sub. 1-2-3), fabbricati rurali ad uso fienile e stalla (sub. 4), area cortiliva comune di pertinenza.

L'abitazione rurale è così suddivisa:

- piano terra con locali di servizio diviso in cantina, legnaia, autorimessa e deposito attrezzi;
- piano primo con locali d'abitazione, accessibile con scala esterna lato est e scala interna, suddiviso in ingresso, tinello, cucina, soggiorno, disimpegno, tre camere da letto, un bagno e tre balconi esterni;
- piano sottotetto, accessibile da scala interna, ad uso soffitta.

Il fabbricato uso fienile/ricovero attrezzi, con accesso dall'area cortiliva comune, ha struttura portante mista in c.a. e ferro, tamponature in muratura, copertura con capriata in ferro, travetti in c.a. e ondulina di copertura.

Il fabbricato ad uso stalla/fienile è suddiviso in due corpi di fabbrica costruiti in momenti diversi:

- il fabbricato principale uso stalla, costruito circa nel 1980, ha struttura mista in c.a. e blocchi di cemento portanti, copertura in latero-cemento, pavimentazione in cls e serramenti in alluminio;
- il fabbricato uso fienile, costruito in ampliamento nel 1996, ha struttura in ferro con tamponature in muratura intonacata, copertura in ferro con ondulina.

Si ritiene ricompreso nella vendita anche il b.c.n.c. area cortiliva sub 5, di pertinenza dei fabbricati oggetto di pignoramento.

• LOTTO UNICO:

A2 - Abitazione di tipo civile distinta al Catasto Fabbricati del Comune di Castelnovo Ne'Monti (RE):

- o **Foglio: 52, Particella: 692, Subalterno: 1**, categoria A/2, classe 1, 8 vani, superficie catastale totale: 161 mq., totale escluse aree scoperte: 153 mq., Via Campolungo n. 10, piano T-1, Rendita: Euro 557,77.

C6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Castelnovo Ne'Monti (RE):

- o **Foglio: 52, Particella: 692, Subalterno: 2**, categoria C/6, classe 1, 33 mq., superficie catastale totale: 38 mq., Via Campolungo n. 10, piano T, Rendita: Euro 146,57.

C2 - Magazzini e locali di deposito distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Castelnovo Ne'Monti (RE):

- o **Foglio: 52, Particella: 692, Subalterno: 3**, categoria C/2, classe 1, 62 mq., superficie catastale totale: 72 mq., Via Campolungo n. 10, piano T, Rendita: Euro 137,69.

D10 - Fabbricati per attività agricole distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Castelnovo Ne'Monti (RE):

- o **Foglio: 52, Particella: 692, Subalterno: 4**, categoria D/10, Via Campolungo n. 10, piano T, Rendita: Euro 1.497,00.

**Data della vendita: 14/01/2025 ore 14:30. Prezzo base: Euro 260.000,00 Rilancio minimo: Euro 2.000,00
Offerta minima: Euro 195.000,00.**

Confini:

a nord: strada comunale Via Campolungo e mappale 134
a est: mappali 205 e 468
a sud: mappali 208, 209 e 212
a ovest: mappale 203

Eventuali pertinenze ed accessori: è da ritenersi ricompreso nella vendita il B.C.N.C. identificato al foglio 52, particella 692, subalterno 5, area cortiliva comune a tutti i subalterni oggetto di vendita.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985 e D.P.R. 380/200: secondo quanto dichiarato dal Geom. nella perizia di stima depositata in atti, il corpo principale del fabbricato uso abitazione è stato costruito prima del 1967, in seguito sono stati rilasciati dal Comune di Poviglio i seguenti titoli autorizzativi:

1. Pratica n. 192/78 (Richiesta costruzione rurale uso ricovero attrezzi agricoli) RINVIATA;
 2. C.E. n. 81/79 del 28/07/1979 (Costruzione fabbricato rurale uso abitazione, stalla, fienile e concimaia)
 3. C.E. n. 177/84 del 27/07/1984 (Costruzione muro di recinzione)
 4. Pratica n. 354/86 (Richiesta per costruzione ricovero attrezzi agricoli) RESPINTA;
 5. C.E. n. 95/89 del 09/10/1989 (Costruzione Ricovero Attrezzi agricoli);
 6. C.E. n. 92/96 del 13/05/1996 (Demolizione e Ricostruzione di un fabbricato uso fienile)
- In seguito non risultano depositati presso l'Ufficio Tecnico di detto Comune altri titoli abilitativi riguardanti anche l'unità immobiliare in oggetto.

Secondo quanto dichiarato dal perito, per quanto si è potuto verificare, lo stato rilevato dei fabbricati non corrisponde a quanto legittimato nelle tavole grafiche allegate a Titoli Abilitativi rilasciati, le differenze sostanziali sono le seguenti:

- Nel Fabbricato d'Abitazione rurale, costruita con C.E. 81/79 sono state evidenziate queste modifiche:
 - Al piano terra ci sono modifiche interne, i locali sono al rustico e l'altezza utile senza la pavimentazione è di 2.85 mt, mentre in progetto era di 2.50 mt, è stato aperto un portone sul lato nord nel ricovero attrezzi e una finestra nel garage, inoltre c'è un piccolo ampliamento sul lato est nel disimpegno per accedere al vano scala interno;
 - Il piano primo d'abitazione è sostanzialmente come da progetto tranne che per la scala di accesso esterna che è stata realizzata un po' più stretta;
 - Manca nella tavola di progetto la rappresentazione del piano sottotetto raggiungibile dal vano scala interno con accesso dal portico e con altezza media di circa 2.15 m. e il fabbricato è sopraelevato rispetto alle quote di progetto;
 - Infine le finestre lato est e lato nord centrali sono state realizzate a forma esagonale in contrasto con le prescrizioni della C.E. 81/79.
- Nella stalla costruita con costruita con C.E. 81/79 ci sono differenze di dimensione e modifiche alle pareti interne e alle aperture esterne, inoltre è presente sul lato nord, a fianco dell'accesso alla stalla, una tettoia in legno non autorizzata, con struttura precaria quindi da demolire;
- Nel fabbricato uso ricovero attrezzi, realizzato in adiacenza al fienile esistente con C.E. n. 95/98, è stato chiuso con tamponamento in muratura il lato nord verso l'abitazione.
- Nel fabbricato uso fienile realizzato con C.E. n. 92/96 è stato eliminato il pilastro centrale ed è stata realizzata una capriata in ferro, inoltre le altezze sono diverse dal progetto.
- Sull'area cortiliva comune insistono alcuni fabbricati realizzati senza autorizzazione edilizia, una tettoia chiusa in ferro dietro la stalla (lato sud) ad uso box vitelli, un piccolo fabbricato in lamiera installato sul lato sud del fabbricato uso fienile e un fabbricato in muratura sul lato nord, in pessimo stato di manutenzione.

Eventuali opere di ripristino:

Demolizione tettoia in ferro adiacente il fabbricato uso stalla sub. 4, costruito sull'area cortiliva comune ed eventuale demolizione dei bassi servizi realizzati sempre sull'area cortiliva comune e senza licenza edilizia.
Inoltre è da verificare la presenza di eternit sulle coperture da smaltire secondo la norma di legge. Costi presunti stimati in perizia.

Costi di regolarizzazione:

Sentito il parere dell'Ufficio Tecnico di Castelnovo Ne' Monti, verificata la documentazione depositata, si specifica che occorrerà presentare una SCIA IN SANATORIA per regolarizzare le incongruenze segnalate in precedenza.
Considerando che tutti gli immobili ricadono in zona di tutela paesaggistica, sarà necessario presentare anche una pratica

di compatibilità paesaggistica che dovrà ottenere il parere positivo della commissione di compatibilità paesaggistica comunale (CCP). Il parere della commissione potrebbe contenere al fine della compatibilità prescrizioni ed indicazioni al momento non prevedibili e quantificabili.

Inoltre si fa presente che essendo immobili ad uso agricolo, se il futuro acquirente sarà un coltivatore diretto, la regolarizzazione degli abusi edilizi risulterà più agevole, in caso contrario potrebbero esserci costi aggiuntivi e più oneri per opere di ripristino.

Costi presunti stimati in perizia.

Certificazioni:

Immobili privi di APE.

Commenti alla situazione catastale:

Le planimetrie catastali che, presso la sezione catasto fabbricati, rappresentano gli immobili oggetto di stima, mapp. 692 subalterni 1,2,3 e 4, non sono conformi allo stato dei luoghi verificato dallo stimatore all'atto del sopralluogo.

Inoltre manca la rappresentazione catastale nell'elaborato planimetrico e nella planimetria del piano sottotetto dell'abitazione, raggiungibile con scala interna dal piano primo e sull'area cortiliva comune sono presenti fabbricati ad uso box vitelli e di servizio non autorizzati e non accatastati.

Pertanto le planimetrie sono da aggiornare con lo stato dei luoghi e dovranno essere aggiornati i classamenti e le rendite. Resta da verificare in sede di accatastamento, il requisito di ruralità degli immobili in oggetto e l'esatta ubicazione degli stessi.

Ulteriori Notizie:

l'immobile verrà trasferito alla parte acquirente nel pieno rispetto di tutti gli obblighi, patti, vincoli e servitù nascenti e/o riportati nei titoli di provenienza che quivi si intendono integralmente richiamati.

Stato di occupazione: l'immobile identificato al foglio 52 particella 692 subalterno 4 risulta regolarmente locato; gli altri immobili oggetto di vendita potranno essere consegnati liberi a cura del custode giudiziario ex art 560 c.p.c. (l'ordine di liberazione sarà emesso al momento della pronuncia del decreto di trasferimento dell'immobile).

Si rinvia ulteriormente a quanto indicato dal custode giudiziario nella pubblicità di legge.

Condizioni generali di vendita con modalità telematica sincrona a mezzo del gestore della vendita - I.V.G. di Reggio Emilia - Zucchetti s.r.l. -

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Notaio delegato il giorno 14 Gennaio 2025 alle ore 14.30 nei locali del Tribunale di Reggio Emilia (aula nr. 1 – piano terra), con l'avvertenza che potranno verificarsi ritardi, anche consistenti, a causa del protrarsi delle aste precedenti.

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

B) Per il lotto unico il prezzo base per le offerte è di Euro 260.000,00 e l'offerta minima è di Euro 195.000,00.

C) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Notaio delegato presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari (c/o Palazzo di Giustizia – piano terra – via Paterlini 1).

D) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura). Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali, la metà del compenso del delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà e le relative spese generali, nonché le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

E) Entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara (sopra indicato) dovranno essere depositate le offerte di acquisto. Si avverte che entro l'orario indicato dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna.

F) La vendita si svolgerà senza incanto, secondo il sistema previsto dagli artt. 570-574 c.p.c., atteso che, ai sensi dell'art. 569 comma 3 c.p.c., non può ritenersi probabile che la vendita con il sistema dell'incanto ex art. 576 c.p.c., possa avere luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene.

G) La vendita avverrà con modalità telematica sincrona.

H) II GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA sarà la società di seguito indicata:

- IVG REGGIO EMILIA - ZUCCHETTI, raggiungibile sul sito ivgreggioemilia.fallcoaste.it.

Ogni offerente, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare offerta conforme a quanto stabilito dal Decreto 26/2/2015 n. 32, artt. 12 e segg., secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul PVP, **tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia**. Ad essa dovrà essere allegata la ricevuta del versamento tramite BONIFICO sul c/c bancario intestato alla procedura e aperto presso "LA CASSA DI RAVENNA S.P.A." Agenzia di Reggio Emilia, Via Battaglione Toscano n. 1/a, identificato con il numero della procedura (RGE 106.2023) e con codice IBAN IT 69 C 06270 12800 CC0680323562 – della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione).

Il bonifico con cui è versata la cauzione deve avere valuta beneficiario antecedente alla data dell'udienza di vendita.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ognuno, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, è ammesso a offrire personalmente o a mezzo di avvocato munito di procura speciale, redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

In caso di offerta formulata da più persone, ai sensi dell'art. 12/4, terzo periodo, D.M. n. 32/2015, all'offerta deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta dovrà riportare, tra l'altro: le complete generalità dell'offerente; l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. ovvero che i coniugi depositino dichiarazione ex art. 179 c.c. dopo l'aggiudicazione, contestualmente alla prova del pagamento del saldo); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto (al più tardi all'udienza) certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare.

All'offerta devono essere allegati i documenti di identità dell'offerente (nel caso di offerente minorenni, sia dell'offerente, sia di chi esercita la potestà su quest'ultimo), del presentatore, se differente dall'offerente, dell'avvocato mandatario.

L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

In caso di ricorso alla figura del presentatore, si dispone che il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta,

secondo la ricevuta generata dal sistema, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Per la **sottoscrizione e trasmissione**, in via alternativa, l'offerta: a) deve essere sottoscritta **dall'offerente** con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) direttamente trasmessa a mezzo di casella PEC identificativa (c.d. PEC-ID), rilasciata da un gestore di PEC iscritto in apposito registro ministeriale ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, **riconducibile all'offerente**, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta, a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso, previa identificazione del richiedente.

Nell'offerta devono essere indicati i dati identificativi del bonifico bancario (Numero CRO) con cui è stata preventivamente versata la cauzione, l'IBAN e i dati identificativi dell'intestatario del relativo conto corrente, che dovranno essere i medesimi di chi ha versato la cauzione.

L'offerente, prima di concludere la presentazione dell'offerta, deve confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta ed i relativi documenti allegati devono essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

I) Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatore e/o di agenzie; gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode, il professionista delegato e il referente della procedura. Gli annunci di vendita immobiliare pubblicizzati presso Agenzie immobiliari non attengono ad alcun rapporto (contrattuale o commerciale) fra queste ed il Tribunale, pertanto ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato. Il Custode è disponibile, compatibilmente con gli impegni connessi all'ufficio, a fornire gratuitamente tutte le informazioni relative all'immobile, alle modalità di partecipazione alla vendita e allo stato del procedimento.

J) Alle operazioni di vendita possono prendere parte (con modalità telematiche) – **oltre agli offerenti e ai loro mandatari muniti di procura speciale (atto pubblico o scrittura privata autenticata)** - le parti, i difensori delle parti, i creditori e i comproprietari non esecutati, nonché altri soggetti autorizzati dal giudice o dal referente della procedura ex art. 20/1 D.M. n. 32/2015.

K) L'offerta di acquisto non è efficace, ex art. 571 c.p.c., se perviene oltre il termine sopra stabilito, o se è inferiore di oltre un quarto al prezzo sopra determinato, o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.

L) All'udienza sopra fissata, le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona saranno aperte ed esaminate esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Delegato.

M) In caso di offerta unica si deciderà sulla stessa ed in caso di più offerte si disporrà comunque la gara sull'offerta più alta.

In particolare:

- qualora l'unica offerta o quella risultante al termine della gara sia pari o superiore al prezzo base, si procederà all'aggiudicazione;

- qualora l'unica offerta sia inferiore al prezzo base ma pari o superiore al 75% dello stesso (offerta minima), previa consultazione delle parti e del Custode, si procederà ad aggiudicazione sempre che non vi sia una seria possibilità di

conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ex art. 572 c.p.c. e sempre che non sia stata presentata istanza di assegnazione ex art. 588 c.p.c.;

- qualora l'offerta più alta risultante al termine della gara sia inferiore al prezzo base ma pari o superiore al 75% dello stesso (offerta minima), si procederà ad aggiudicazione sempre che non sia stata presentata istanza di assegnazione ex art. 588 c.p.c.;

- qualora l'offerta sia inferiore al 75% del prezzo base (offerta minima), la stessa è inefficace;

- qualora la gara non possa avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del maggiore offerente; nel caso di plurime offerte di eguale importo, qualora non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato l'offerta;

- nella gara i rilanci sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a € 1.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base inferiore a € 50.000,00 e ad € 2.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base di € 50.000,00 o superiore;

- allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, la gara è vinta dall'ultimo offerente.

Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'udienza. In particolare, gli importi depositati dagli offerenti a titolo di cauzione saranno, se bonificati, riaccreditati tempestivamente a coloro che non siano aggiudicatari.

L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c sopraindicato il residuo prezzo, gli oneri fiscali e tributari, la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà e le relative spese generali, nonché le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, somme che il Notaio comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo per cauzione già versato. Il termine per il deposito è inderogabilmente e improrogabilmente di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non considerato soggetto a sospensione feriale, né a proroga); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Non si ritengono sussistenti "giustificati motivi" per procedere ad una ulteriore rateizzazione del versamento del prezzo ex art. 569 comma 3 c.p.c.

Nello stesso termine di 120 giorni:

- **deve essere depositata** – presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Reggio Emilia (piano terreno – via Paterlini 1) – **la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo;**

- **l'aggiudicatario deposita presso l'Associazione notarile dichiarazione scritta - resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci - con cui fornisce al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. In difetto di tale dichiarazione, non potrà essere emesso il decreto di trasferimento.**

N) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Notaio delegato.

O) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Notaio delegato presso gli uffici del Tribunale, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Notaio presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari o al custode giudiziario.

Ulteriori informazioni

Sui siti Internet www.ivgreggioemilia.it e <https://pvp.giustizia.it/pvp/> sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto;

Il gestore della vendita telematica - IVG di Reggio Emilia - Zucchetti, è raggiungibile sul sito ivgreggioemilia.fallcoaste.it.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario, in sostituzione del/i debitore/i l'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia (con sede in via Saragat 19 – tel. 0522 513174 – fax 0522 271150) con l'incarico, tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche fornendo ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Eventuali informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla Cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse previa istanza scritta e autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione.

Reggio Emilia, 03/10/2024

Il Notaio Dr. SAMUELE RESCINITI